56 Riflessioni sulla Parola della XXXII Domenica del tempo ordinario - C

Verifichiamo la nostra fede, davanti all'evento indiscutibile della nostra morte.

Credo la Risurrezione della carne. Credo la Risurrezione dei morti e la vita eterna.
Credo in Dio. **Quale Dio?**

Il Dio dei vivi e non dei morti: *Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui.*

Il Dio dell'alleanza: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe.*

Il Dio della nuova ed eterna alleanza: *questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.*

Il Dio Famiglia dove c'è **il Padre** che ha un progetto da realizzare: *Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nessuno di quelli che egli mi ha dati, ma che li risusciti nell'ultimo giorno.*

C'è **il Figlio** che ha realizzato la "volontà" del Padre: *Gesù Cristo è morto, anzi è risuscitato e ora si trova accanto a Dio, dove sostiene la nostra causa.*

C'è **lo Spirito d'Amore** che abita in me: *avete ricevuto lo Spirito di Dio che vi fa diventare figli di Dio e vi permette di gridare 'Abbà', che vuol dire 'Padre', quando vi rivolgete a Dio.*

La mia vita è già ora nell'abbraccio d'amore del **Dio-Famiglia-Trinità-Misericordia.**

Dio-Trinità-Famiglia-Misericordia che ti ha creato, ti ha redento, abita nel tuo cuore, è paziente e **misericordioso** con la tua lenta crescita spirituale.

Ti è Padre e non può fare altro che amarti e perdonarti e darti gli aiuti spirituali per migliorarti.

Non cambierà mai, nonostante i tuoi peccati; anzi intensificherà il suo amore per convertirti.

La morte come il passaggio, la Pasqua, verso il Padre

Fissiamo l'attenzione sul dopo, sull'incontro definitivo e gioioso col Signore,

viviamola come un **gesto liturgico di riconsegna** della nostra vita fisica,

Entriamo con Lui nel mistero della **Pasqua** di morte e risurrezione **per rinascere nuove creature.**

La purificazione dopo la morte.

Non incontriamo un giudice, ma **un Papà** e avremo l'assistenza di **Gesù, avvocato difensore.**

Comincia una **purificazione progressiva**: toglie tutte le scorie del peccato, fa brillare l'amore.

Questo processo di rinnovamento non terminerà mai più: **una continua crescita** nell'amore.

Il purgatorio quindi non è un luogo, ma un'azione purificatrice, un grande regalo.

Paradiso: una visione dinamica

La nostra vita è **un cammino** che prosegue ogni giorno. Anche dopo la morte e non si fermerà più. Abbiamo **una meta sicura il Paradiso. Non è un luogo, ma una relazione;**

non una situazione di termine corsa, ma un proseguire eternamente **nell'immergerci sempre più** e sempre meglio, con i fratelli, **nell'infinito amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.**

Io credo: risorgerò, questo mio corpo vedrà il Salvatore !

Prima che io nascessi,
mio Dio, tu mi conosci:
ricordati, Signore,
che l'uomo è come l'erba
come il fiore del campo.

Ora è nelle tue mani
quest'anima che mi hai data:

accogliamla, Signore,
da sempre tu l'hai amata,
è preziosa ai tuoi occhi.

Padre, che mi hai formato
a immagine del tuo volto:
conserva in me, Signore,
il segno della tua gloria,
che risplenda in eterno.

Cristo, mio Redentore,
risorto nella luce:
io spero in te, Signore,
hai vinto, mi hai liberato
dalle tenebre eterne.

Spirito della vita,
che abiti nel mio cuore:
rimani in me, Signore,
rimani oltre la morte,
per i secoli eterni.